

**Proponente: A6.A**  
**Proposta: 2020/431**

**del 01/04/2020**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 437**

**del 01/04/2020**

**RISORSE**

**Dirigente: MONTANARI Valeria**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** AMMISSIONE DOMANDE E COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE CON RIFERIMENTO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTNER CON CUI PRESENTARE UNA PROPOSTA DI PROGETTO IN RISPOSTA AL BANDO DELL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE PRESENTATE DAGLI ENTI TERRITORIALI – 2019: “PROMOZIONE DEI PARTENARIATI TERRITORIALI E IMPLEMENTAZIONE TERRITORIALE DELL'AGENDA 2030”

**OGGETTO: AMMISSIONE DOMANDE E COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE CON RIFERIMENTO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTNER CON CUI PRESENTARE UNA PROPOSTA DI PROGETTO IN RISPOSTA AL BANDO DELL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE PRESENTATE DAGLI ENTI TERRITORIALI – 2019: “PROMOZIONE DEI PARTENARIATI TERRITORIALI E IMPLEMENTAZIONE TERRITORIALE DELL'AGENDA 2030”**

## **IL DIRIGENTE**

**Visto** il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 290 del 25/02/2020 con il quale si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la ricerca di Partner con cui presentare una proposta di Progetto in risposta al Bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali – 2019 “Promozione dei partenariati territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030” e tutti i suoi allegati, approvando contestualmente contenuti, criteri e condizioni in essi indicati;

**Preso atto** che nel relativo Avviso pubblicato in data 26/02/2020 e scaduto alle ore 12:00 del 13/03/2020 si specificava quanto segue:

*“Oggetto*

*Ai fini della “Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030”, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 27/12/2019 un Avviso pubblico che invita gli Enti territoriali a presentare, entro il 25 marzo 2020, proposte progettuali dirette a contribuire al concreto raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile nei Paesi Partner della cooperazione internazionale.*

*Le proposte promosse dagli Enti territoriali dovranno fare riferimento ai seguenti Obiettivi Generali: contribuire allo sviluppo dei Paesi Partner; contribuire alla promozione di uno sviluppo urbano/territoriale sostenibile e resiliente.*

*Per entrambi gli Obiettivi Generali, sarà importante il trasferimento, da parte degli Enti territoriali italiani, di esperienze e migliori pratiche sviluppate dagli stessi.*

*I Progetti potranno prevedere l'attivazione di Partnership con i soggetti indicati al Capo VI della Legge n. 125/2014, nonché con i soggetti istituzionali e non del Paese di implementazione del Progetto promosso che, per la loro expertise e natura, apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati.*

*Sarà inoltre rilevante l'attivazione di “partenariati territoriali” tra Enti territoriali nazionali e/o con associazioni di Enti di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 267/2000, e/o con Enti territoriali e/o con Associazioni di Enti del Paese di implementazione del Progetto promosso, anche in un'ottica di promozione della proprietà dei processi di sviluppo e di sostenibilità dei risultati dell'iniziativa proposta.*

*Il Comune di Reggio Emilia intende partecipare come Capofila al suddetto Bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la “Promozione dei partenariati territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030 - Dotazione finanziaria pluriennale 2019”, per approfondire la relazione con i Municipi della Bosnia Erzegovina di Sarajevo Centar, Visoko, Zenica e Bratunac, in seguito a sollecitazioni giunte dal territorio reggiano stesso che da oltre venti anni vede diverse organizzazioni della società civile impegnate in azioni di solidarietà e cooperazione. L'azione è in linea con gli impegni della mozione “Impegno del territorio verso i Balcani - Percorsi di cooperazione e amicizia con comunità locali della Bosnia Erzegovina” approvata il 7 ottobre 2019 dal Consiglio Comunale di Reggio Emilia con la finalità di promuovere nel breve termine un Patto di Gemellaggio con il Municipio di Sarajevo Centar.*

*Poiché il Bando AICS 2019 per la “Promozione dei partenariati territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030” sottolinea la rilevanza dell'attivazione di partenariati territoriali, sia con i soggetti istituzionali e non del Paese di implementazione del Progetto che per la loro expertise e natura apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati, sia con i soggetti del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo indicati dalla Legge 125/2014, l'Amministrazione comunale intende procedere, attraverso il presente Avviso pubblico, alla selezione di possibili Partner con i quali presentare la proposta progettuale.*

*Il presente Avviso è pertanto finalizzato all'individuazione, previa selezione, dei Partner tecnici che parteciperanno anche alla fase preparatoria della proposta (co-progettazione e scrittura del Progetto), oltre che a quella di realizzazione delle attività e al cofinanziamento, in caso di*

valutazione positiva del Progetto da parte dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Le proposte selezionate costituiranno la base nella fase successiva di sviluppo della proposta progettuale in cui si andrà a dettagliare il contenuto degli interventi e delle attività del Progetto, unificando ed integrando i diversi contributi.”;

**Evidenziato** che la scadenza del termine previsto dall'Avviso pubblico dall'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la presentazione di proposte progettuali è stato posticipato al giorno 27 aprile 2020 alle ore 13:00;

**Dato atto** che alla scadenza per la presentazione delle candidature (venerdì 13 marzo ore 12:00) è pervenuta una sola domanda da parte di ISCOS EMILIA ROMAGNA (Allegati A e B);

**Richiamati** i requisiti dei soggetti Partner, così come previsti nell'Avviso

*“La manifestazione di interesse è rivolta alle organizzazioni della società civile e gli altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26 della Legge 125/2014, ed ai soggetti con finalità di lucro qualora agiscano conformi ai principi della sopracitata legge, che per la loro expertise e natura apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati (Obiettivo generale 1 del Bando AICS; Obiettivi di Sviluppo sostenibile 10, 16, 8, 5 – target 10.2, 16.b, 8.5, 5.4) e che siano attivi nei territori coinvolti (Bosnia Herzegovina in generale, Municipi di Sarajevo Centar, Visoko, Zenica e Bratunac in particolare).*

*I soggetti dovranno possedere i seguenti requisiti:*

- **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA**
  - *esperienza pluriennale (almeno triennale) nella progettazione, realizzazione e gestione di azioni finanziate da AICS o da altri donatori istituzionali, in uno o più ambiti volti a volti a “Contribuire allo sviluppo di Paesi Partner” agendo a supporto della capacità di governo delle istituzioni locali, dei processi di riforma (ad esempio, di decentramento amministrativo) che le istituzioni intendono porre in atto, nonché a supporto della capacità delle istituzioni stesse di definire e/o implementare politiche adeguate alle istanze delle comunità di riferimento (segnatamente, politiche attive del lavoro); rappresentando altresì il rafforzamento delle e il supporto alle strutture istituzionali dei Paesi Partner condizione imprescindibile per un concreto riconoscimento e rispetto dei diritti umani; per una concreta rimozione degli ostacoli che impediscono a livello territoriale i processi di sviluppo sostenibile; per una partecipazione democratica e inclusiva ai processi decisionali, in modo equo, responsabile e trasparente; della promozione e dello sviluppo di servizi del territorio, socio-sanitari, anagrafici, educativi, di formazione professionale, che garantiscano un accesso inclusivo soprattutto per le donne, i minori, i giovani, gli anziani e le persone con disabilità;*
  - *dimostrate relazioni con le organizzazioni della società civile operanti nei territori degli Enti locali partner (Municipi della Bosnia Erzegovina di Sarajevo Centar, Visoko, Zenica e Bratunac);*
  - *dimostrata esperienza in tali ambiti e presentazione di un Progetto coerente con gli obiettivi prefissati sopra elencati (Rif. Oggetto della Procedura);*
  - *comprovata presenza attiva nel Paese di intervento (almeno 3 anni).*
- **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA** *comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dalla partecipazione in qualità di Partner al Progetto coordinato dal Comune di Reggio Emilia. Inoltre, i soggetti destinatari devono risultare in possesso, pena la non ammissibilità della proposta progettuale, dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:*
  - *avere personalità giuridica;*
  - *essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;*
  - *operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva*

- nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto in materia di tutela del lavoro, contrasto e emersione del lavoro non regolare;
- aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
  - essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 231/2007;
  - essere in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;
  - non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
  - non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C244 del 01/10/2004;
  - non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Reggio Emilia;
  - non essere incorsi
  - nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 1423/1956 e s.m.i. o i una o più cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965 e s.m.i.;
  - in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs.159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. 490/1994;
  - in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
  - in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della Legge 55/1990;
  - in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
  - in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da un'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di un'Amministrazione;
  - in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si ha sede legale;
  - in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti;
  - in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
  - in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui si ha sede legale;
  - in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 223/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 248/2006.”;

#### **Attestato**

- che ISCOS EMILIA ROMAGNA ha presentato la propria manifestazione di interesse firmata dal legale rappresentante, inviando, come previsto dall'Avviso (Allegati A e B):
  - domanda di partecipazione;

- dichiarazione di idoneità sul piano tecnico-organizzativo ed economico-finanziario ad assumere gli oneri derivanti dalla partecipazione in qualità di Partner al Progetto coordinato dal Comune di Reggio Emilia, suffragata dall'esperienza pregressa nella progettazione, gestione e realizzazione di azioni finanziate da AICS o da altri donatori istituzionali in uno o più ambiti volti al raggiungimento dell'Obiettivo generale 1 del bando AICS: "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" e dalla comprovata presenza nel Paese di intervento, specificando le principali informazioni relative ai Progetti realizzati e agli Enti territoriali coinvolti;
- descrizione della proposta progettuale riferita agli obiettivi prefissati (Obiettivo generale 1 del bando AICS; Obiettivi di Sviluppo sostenibile 10, 16, 8, 5; target 10.2, 16.b, 8.5, 5.4) ed ai territori coinvolti (Bosnia Herzegovina in generale, Municipi di Sarajevo Centar, Visoko, Zenica e Bratunac in particolare);
- dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti generali connessi alla domanda di partecipazione;
- fotocopia non autentica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- che la suddetta documentazione risulta completa e conforme a quanto richiesto e previsto dal Bando;
- che pertanto la candidatura risulta valida ed è accettata;

#### **Considerato pertanto**

- che, come previsto dall'Avviso, la valutazione delle domande pervenute al fine di scegliere il soggetto/i soggetti con cui collaborare e quindi proporre i singoli Accordi di Partenariato, deve essere effettuata a cura di una apposita Commissione Tecnica, presieduta dal Dirigente che ha la responsabilità complessiva della procedura selettiva o da altro Dirigente del Comune di Reggio Emilia e da ulteriori n. 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche (interni o esterni all'Ente), oltre a un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione;
- che occorre quindi provvedere alla nomina della suddetta Commissione onde procedere nel più breve tempo possibile, alle valutazioni previste;

**Richiamato** quanto previsto dall'Avviso in merito ai "Criteri di valutazione dei soggetti e esame delle proposte" ed agli esiti della valutazione:

*"La Commissione Tecnica valuterà in base ai seguenti criteri:*

<i>Ampiezza e rilevanza dell'esperienza (almeno triennale) nella progettazione e realizzazione di azioni finanziate da AICS o da altri donatori istituzionali in uno o più ambiti volti al raggiungimento dell'Obiettivo generale 1 del bando AICS: "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030"</i>	<i>MAX 15 PUNTI</i>
<i>Presenza attiva nei Municipi della Bosnia Erzegovina di Sarajevo Centar, Visoko, Zenica e Bratunac, comprovata dalla partecipazione alla realizzazione di Progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo</i>	<i>MAX 5 PUNTI</i>
<i>Qualità della proposta progettuale in relazione a: appropriatezza dell'idea progettuale in base al contesto di riferimento (bisogni e risposte); individuazione di obiettivi, risultati, attività, beneficiari; capacità di coinvolgimento di altri Partner; rispondenza con gli obiettivi e gli ambiti di azione indicati dall'Avviso e con i territori coinvolti (Municipi della Bosnia Erzegovina di Sarajevo Centar, Visoko, Zenica e Bratunac); coerenza con le politiche /piani d'azione dell'area di intervento e con altri interventi in corso nel medesimo contesto di riferimento; elementi di innovazione/valore aggiunto</i>	<i>MAX 30 PUNTI</i>
<b>TOTALE</b>	<b>MAX 50 PUNTI</b>

*Ai fini della costituzione della Partnership saranno contattati il proponente o i proponenti che avranno raggiunto un punteggio di almeno 30 punti.*

*Potranno essere selezionati anche più operatori per singolo ambito d'azione ove le proposte progettuali siano ritenute tra loro complementari.*

*Possono candidarsi anche Partnership già costituite tra più soggetti.*

*Il Comune di Reggio Emilia si riserva di chiedere eventuali chiarimenti o integrazioni in relazione ai contributi progettuali presentati dai candidati.*

#### **Esito della valutazione**

*L'esito della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo e-mail.*

*A seguito della positiva valutazione da parte della Commissione di valutazione, al/i soggetto/i selezionato/i sarà garantita la possibilità di partecipare alla procedura di progettazione condivisa, alla presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento, sulla base delle richieste formulate dall'Amministrazione.*

*Nella fase di co-progettazione saranno definiti, in particolare, le attività e i ruoli dei soggetti partecipanti, costruendo anche un primo quadro economico-finanziario del Progetto.*

*La fase di co-progettazione prevederà l'organizzazione da parte del Comune di Reggio Emilia di alcuni incontri con i soggetti selezionati, a cui è richiesta la partecipazione effettiva.*

*Il Comune di Reggio Emilia si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal Partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/i soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute.*

*Qualora il Progetto non venga presentato - per qualunque motivo - o non venga approvato dall'AICS, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere al Comune di Reggio Emilia alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di Reggio Emilia potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il Progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il/i soggetto/i selezionato/i, in successivi Bandi.*

*Dal presente Avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il Progetto non venisse approvato dall'AICS.*

*In caso di valutazione positiva della proposta progettuale, a Progetto approvato e finanziato, verranno previsti la sottoscrizione di appositi Accordi di Partenariato, nonché i trasferimenti delle quote di budget di competenza dei Partner selezionati. I Partner progettuali saranno obbligati alla tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alla L.136/2010 e ss.mm.ii.*

*Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'Avviso, quest'ultima si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento all'AICS, oppure di individuare altri Partner con ulteriori interlocuzioni dirette.”;*

**Visto** quanto stabilito dal “il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019/2021”, approvato con di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

**Ritenuto** pertanto di dover nominare, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, la Commissione per la valutazione delle proposte pervenute;

**Visto** l'art. 216, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 (Disposizioni transitorie e di coordinamento), che recita quanto segue:

*“Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.”;*

#### **Viste**

- le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

- il parere della Commissione speciale del Consiglio di Stato del 02.08.2016 n. 1767 con il quale si precisa che le Linee Guida in esame:  
*“Le linee guida elaborate dall’ANAC e sottoposte al parere del Consiglio di Stato hanno un duplice contenuto: da un lato attuano l’art. 31, comma 5, dall’altro lato sembrano voler fornire indicazioni interpretative delle disposizioni dell’art. 31 codice nel suo complesso. Mentre nella parte in cui attuano l’art. 31, comma 5, del codice, hanno portata vincolante, nella parte in cui forniscono una esegesi dell’art. 31 nel suo complesso, sono adottate ai sensi dell’art. 213, comma 2, codice, e hanno una funzione di orientamento e moral suasion. All’ANAC è sempre consentito emanare indicazioni interpretative, utili soprattutto nell’immediatezza dell’entrata in vigore della nuova disciplina, al fine di prevenire incertezze esegetiche e contenziosi, e indicare alle stazioni appaltanti le migliori prassi.”;*

**Considerato**, che per gli Enti locali è tuttora vigente il disposto dell’art. 107, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che recita:

*“3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell’ente:*

- a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso:  
[...];”;*

**Visto** l’art. 1, comma 1, lettera c) del D.L. 32/2019 convertito in Legge 155/2019, secondo il quale, fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione le norme di cui all’art. 77, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, quanto all’obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all’Albo istituito dall’Anac;

**Visto** l’art. 20 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio nell’Emilia;

**Preso atto** che le modifiche normative sopra richiamate sono connesse all’introduzione dell’Albo di cui all’art. 78 del Codice e che nelle more della stessa la Stazione Appaltante possa continuare a procedere in autonomia alle nomine, nel rispetto delle sole regole di competenza e trasparenza;

**Ritenuto inoltre** di richiamare quanto previsto in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso Pubblico, dalla sottoindicata vigente normativa, che in via analogica, si ritiene opportuno considerare anche per la costituzione della Commissione di cui in oggetto:

- quanto disposto, dall’art. 35 bis, comma 1, lett. a), D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, così come inserito dall’art. 1, comma 46, L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che testualmente recita: *“Art. 35 bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) – 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*
  - *non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi”;*
- quanto disposto dall’art. 57 “Pari opportunità” comma 1, lett. a) del sopracitato Decreto, che prevede che le pubbliche Amministrazioni riservino alle donne, salvo motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componente delle Commissioni di Concorso, fermo restando il principio di cui all’art. 35, comma 3, lett. e) sopracitato;
- quanto disposto dall’art. 21 “Incompatibilità” della Sezione B – L’Accesso del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, che prevede, tra l’altro quanto segue: *“I membri della Commissione non devono essere componenti dell’organo di direzione politica dell’Amministrazione, non devono ricoprire cariche politiche e non devono essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Non possono far parte della Commissione, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. L’assenza di tali condizioni di incompatibilità deve essere dichiarata dall’interessato prima della nomina da parte dell’Amministrazione. Non possono fare parte della stessa Commissione, in qualità di*

*componente né di segretario, né di membro di Commissione di Vigilanza, i membri che si trovino in situazione di grave inimicizia, o che siano uniti da vincolo di matrimonio o convivenza, ovvero da vincolo di parentela o affinità fino al 4° compreso, con altro componente o con uno dei candidati partecipanti al concorso, come da tabella di seguito riportata. La verifica dell'esistenza di eventuali incompatibilità per i Commissari e tra questi e i candidati, viene effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione, prima dell'inizio dei lavori [omissis]";*

- quanto disposto in materia dall'art. 35, comma 3, lettera e), D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. che prevede che *"la composizione delle Commissioni Giudicatrici esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle Amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di Direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali"*;

**Considerato** pertanto di procedere a nominare la Commissione in oggetto, come di seguito precisato:

- Commissione per la valutazione delle domande pervenute con riferimento alla manifestazione di interesse per la ricerca di Partner con cui presentare una proposta di Progetto in risposta al Bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali – 2019 "Promozione dei partenariati territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030"
  - quale Presidente della Commissione la Dr.ssa Benedetti Lorenza, Dirigente "Area Risorse" del Comune di Reggio Emilia;
  - quali Esperti della Commissione:
    - Dr. Luca Colombo, Funzionario Reti Educative, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Servizio Politiche di Welfare e Intercultura - U.O.C. Coordinamento Servizi per l'Inclusione e Intercultura;
    - Dr.ssa Giorgia Malaguzzi, Funzionario Amministrativo, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Area "Programmazione Territoriale e Progetti Speciali";

**Precisato** che le funzioni di segretario verbalizzante verranno svolte direttamente dal membro esperto facente parte della Commissione, Dr.ssa Malaguzzi Giorgia, Funzionario Amministrativo, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Area "Programmazione Territoriale e Progetti Speciali" ;

**Preso atto** che i sopraindicati soggetti presentano le indispensabili specifiche competenze tecniche, nonché tutte le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata, necessarie a far parte della Commissione dell'Avviso in oggetto al presente atto, come risulta da loro autodichiarazioni già rese all'Amministrazione e specificando che per quanto attiene alla verifica delle eventuali incompatibilità tra i Commissari ed i candidati si rimanda alla prima seduta della Commissione (Allegato C);

#### **Visti**

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56, comma 1 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i ed in particolare l'art. 107;
- il D.Lgs. 165/2001 ed in particolare gli artt. 35 comma 3 lettera e), 35 bis comma 1 lett. a) e 57;
- la Legge 6.12.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i;
- il D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i;
- le Linee Guida n. 3 ANAC relative a "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- il parere della Commissione speciale del Consiglio di Stato del 02.08.2016 n. 1767;
- l'art. 1, comma 1, lettera c) del D.L. 32/2019 convertito in Legge 155/2019;

- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio nell'Emilia ed in particolare l'art. 21, Sezione B – L'Accesso ;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2019/2021, approvato con di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

## **DETERMINA**

- di **ammettere** la domanda presentata da ISCOS EMILIA ROMAGNA alla procedura di valutazione da parte della Commissione nominata con il presente provvedimento in quanto completa di tutti gli elementi richiesti dall'Avviso pubblico (Allegati A e B);
- di **costituire**, per tutte le motivazioni citate in premessa, la Commissione per la valutazione delle domande pervenute con riferimento alla manifestazione di interesse per la ricerca di Partner con cui presentare una proposta di Progetto in risposta al Bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali – 2019 “Promozione dei partenariati territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030”:

Dr.ssa Benedetti Lorenza   Dirigente “Area Risorse”  
PRESIDENTE

Dr. Colombo Luca           Funzionario Reti Educative, dipendente a tempo indeterminato del  
Comune di Reggio Emilia - Servizio Politiche di Welfare e Intercultura  
- U.O.C. Coordinamento Servizi per l'Inclusione e Intercultura  
MEMBRO ESPERTO

Dr.ssa Malaguzzi Giorgia   Funzionario Amministrativo, dipendente a tempo indeterminato del  
Comune di Reggio Emilia - Area “Programmazione Territoriale e  
Progetti Speciali”  
MEMBRO ESPERTO

- di **dare atto**:
  - che i sopraindicati Membri presentano le indispensabili specifiche competenze tecniche necessarie a far parte della Commissione;
  - che le funzioni di segretario verbalizzante verranno svolte direttamente dal membro esperto facente parte della Commissione, Dr.ssa Malaguzzi Giorgia, Funzionario Amministrativo, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Area “Programmazione Territoriale e Progetti Speciali”;
  - che tutti i sopraindicati soggetti presentano le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata, così come da loro dichiarazione (Allegato C).

**Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario**